



Parte da Roma l'omaggio a Procida di Ambiente e Cultura Mediterranea

Tra i protagonisti l'artista sannita Ines De Leucio

Articolo di giornalismo partecipativo pubblicato il 25/06/2022 in Arte e Cultura

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [p](#)

alberto de rogatis



Aspettando la mostra a Napoli prevista per il prossimo settembre l'Associazione *Ambiente e Cultura Mediterranea* ha scelto Roma per presentare il suo volume "*Procida. La mediterraneità dell'isola flegrea tra le memorie del passato per immaginare il futuro*" omaggio alla più piccola delle isole del golfo di Napoli nell'anno in cui è Capitale italiana della Cultura. Un libro ricco di spunti dove editoriali scientifici sono sapientemente miscelati a immagini di opere d'arte così da declinare le meravigliose caratteristiche di Procida a trecentosessanta gradi.

A fare gli onori di casa, durante la presentazione romana presso la libreria *Il Mercatone del libro* a piazza Bologna, Renato Federici, scrittore e già docente della Sapienza. Gli editoriali scientifici che hanno illustrato Procida sono invece stati presentati da Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico e presidente dell'associazione, da Maria Grotta, naturalista e vicepresidente di *Ambiente e Cultura Mediterranea* e da Pasquale Pisaniello docente e cultore di lettere, storia e scienze religiose.

A sottolineare lo stretto connubio con l'arte la presenza di alcuni pittori e scultori protagonisti nel libro con immagini di opere che omaggiano Procida. Tra essi l'artista internazionale **Ines De Leucio** con il suo lavoro "*Il sogno di Ida a Procida*". Un disegno crocevia perfetto tra le sensazioni pure della prima gioventù e l'abile maestria della tecnica consolidata dalla **De Leucio** nei lunghi anni di lavoro tra i suoi due mondi: l'aborigena Australia e la terra delle streghe, tra Sannio e Irpinia. L'opera informale esprime appieno l'ecclettica e complessa personalità artistica di Ines. Il blu, incarnazione del mare, domina la scena con la sua luminosità sapientemente intervallata da segni bianchi, forme diverse ma allo stesso tempo armoniche che simboleggiano la vegetazione dell'isola.

Artista dalla carriera trentennale che l'ha vista protagonista alla Sala del Bramante, allo Stadio Museo Domiziano a Roma, ad Art Innsbruck e alla Glenelg Art Gallery di Adelaide, Ines De Leucio si è formata con i più grandi: liceo artistico di Mimmo Paladino a Benevento; Accademia di Belle Arti a Napoli con Carmine Di Ruggiero e Mimmo Iodice; insegnamenti di ceramica a Perugia nello studio di Edgardo Abbozzo, direttore dell'Accademia delle Belle Arti del capoluogo umbro.

Attualmente impegnata nella preparazione di una personale in cui saranno protagonisti i suoi disegni, avremo modo di apprezzarla intanto a settembre a Napoli con "*Il sogno di Ida a Procida*".